

A ognuna il suo Piccolo

TORINO E TRIESTE APERTURA

Torino, 4 novembre

Alla sala Gobetti ha dato ieri sera la sua prima rappresentazione il Piccolo Teatro della città di Torino, diretto da Nico Pepe.

Per questo spettacolo inaugurale sono stati presentati: «Gli innamorati» di Goldoni e il proverbio di De Musset «Non si può pensare a tutto».

La serata ha avuto ottimo esito: applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto hanno salutato Nico Pepe, un vivacissimo, colorito Fabrizio goldoniano; Lia Angeleri, protagonista dell'atto demussetiano, Wanda Benedetti, Clara Auteri, Luciano Alberici, Carlo Lombardi, la giovane Lucia Catullo; la regia era di Anna Maria Rimoldi.

Lo spettacolo ha dato una convincente misura delle intenzioni e delle possibilità di questo nuovo complesso, che si inserisce degnamente nella già considerevole rete delle Stabili comunali.

Trieste, 4 novembre

Con due parti della «Trilogia di Ludro» di Francesco Augusto Bon e con «Il parlamento» del Ruzante ha aperto ieri sera la sua nuova stagione la Compagnia stabile di Trieste, diretta dal regista Spadaro. Lo spettacolo, sotto la regia di Gianfranco De Bosio, ha avuto esito felice; ad esso hanno partecipato Cesco Baseggio, Filippo Scelzo, Isabella Riva e Marisa Mantovani.

CORRIERE LOMBARDO

4-11-55